



## CITTA' DI TORINO

Interpellanza del Cittadino:2019- 96 " Quali siano le azioni concrete in programma di concerto con le forze dell'ordine di competenza, e quali siano le ragioni per cui i cittadini debbano assistere inermi alla delinquenza della mafia nigeriana e per quali motivi la comunità cinese goda di privilegi dal momento in cui possono agire indisturbati"

In riferimento all'oggetto si comunica quanto segue:

Nel 2011 è stata costituita presso la Procura della Repubblica di Torino una squadra investigativa specializzata "Sezione tratta e sfruttamento della prostituzione" composta esclusivamente dal personale del Corpo di Polizia Municipale che opera sotto le direttive della Direzione Distrettuale Antimafia e del gruppo Criminalità Organizzata, con lo scopo di investigare sul fenomeno della mafia nigeriana. Il gruppo collabora anche con la squadra mobile della Polizia di Stato e con l' Arma dei Carabinieri.

Da quel momento, a seguito delle indagini poste in essere sono state arrestate e denunciate più di 150 persone responsabili dei reati di tratta di esseri umani, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, immigrazione clandestina, riduzione in schiavitù, violenza sessuale e traffico di sostanze stupefacenti. Sono state altresì sequestrati ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti, armi e somme di denaro.

L'ultima operazione rilevante, denominata "Operazione Athenaeum" risale al 2016 e si è conclusa con l'arresto di 44 affiliati, tutti presenti sul territorio cittadino e in città limitrofe con l'accusa di reati di associazione di stampo mafioso, 416 bis, sfruttamento della prostituzione, traffico di sostanze stupefacenti, tentato omicidio e clonazione di carte di credito.

Sono in corso ulteriori attività di indagine sul fenomeno della mafia nigeriana.

Per quanto attiene i centri massaggi cinesi, nel 2017 la Squadra in questione ha concluso un'altra operazione che ha portato al sequestro preventivo di 40 centri massaggio insistenti sul territorio cittadino gestiti da cinesi e ad indagare per i reati di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione tutte le tenutarie dei centri. A tal proposito, però, al momento c'è un vuoto legislativo che non permette di intervenire efficacemente sul problema.

